



Città di Grottammare

Provincia di Ascoli Piceno

AREA 5[^] - GESTIONE DEL PATRIMONIO

ORDINANZA N. 56 del 18-06-2024

OGGETTO: PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA CRISI IDRICA - ORDINANZA

IL SINDACO

Visto il decreto legislativo n. 152/2006, "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte terza e l'art. 144, secondo cui l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo e che gli altri usi sono ammessi solo quando la risorsa è sufficiente a condizione che non ledano la qualità dell'acqua per il consumo umano;

Preso atto che la Prefettura di Ascoli Piceno, con nota pervenuta in data 11.06.2024, riportata nel protocollo generale del comune al n. 18679, ha comunicato che è necessario intraprendere iniziative coordinate per la ricerca di un corretto e parsimonioso utilizzo dell'acqua negli ambiti domestici, agricoli e industriali;

Considerato che nella suddetta nota si chiede all'autorità comunale competente l'adozione di un provvedimento finalizzato a sensibilizzare la cittadinanza ad un uso consapevole della risorsa idrica, ovvero limitata alle esigenze igienico-potabili e ad attuare un'attività di vigilanza e monitoraggio diretta a consentire un efficace contrasto all'abuso o allo spreco della risorsa;

Vista la nota della Società CIIP Spa pervenuta in data 13.06.2024, riportata nel protocollo generale del comune al n. 18987, con la quale viene richiesto *"di adottare idonea ordinanza Sindacale raccomandando a tutta la cittadinanza di utilizzare l'acqua con oculatezza e per le sole esigenze igienico - potabili, specificando che utilizzi non consentiti, quali innaffiare orti e giardini, cortili, lavare automezzi, pulire strade, marciapiedi, ecc. con l'acqua potabile, sono proibiti. Ai trasgressori potranno essere comminate le sanzioni normativamente previste. Si richiede inoltre alla Polizia Locale di vigilare sul corretto uso della risorsa idrica e di applicare ai trasgressori le sanzioni normativamente previste."*

Vista la nota della Regione Marche pervenuta in data 17.06.2024, riportata nel protocollo generale del comune al n. 19256;

Considerata quindi la necessità di procedere alla razionalizzazione del consumo di acqua potabile, al fine di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica disponibile in previsione di un eventuale perdurare dell'attuale situazione climatica;

Preso atto della necessità di vietare l'uso dell'acqua potabile per gli scopi diversi da quelli igienico-domestici, al fine di garantire l'indispensabile fabbisogno di ogni utente;

Dato atto che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza al fine di sensibilizzare la cittadinanza ad un corretto utilizzo dell'acqua potabile;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18.08.2000 n.267;

ORDINA

la limitazione dei prelievi di acqua da pubblico acquedotto, al fine di evitare inutili sprechi. In particolare, sono vietati:

- l'irrigazione ed annaffiatura di orti, giardini e prati;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, salvo per i servizi pubblici di igiene urbana;
- il lavaggio privato di veicoli a motore, con l'esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati;
- il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;
- il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive;
- gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali;

DISPONE

che la presente Ordinanza venga resa nota a tutta la popolazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Grottammare e mediante adeguati avvisi su tutti gli altri canali di comunicazione sociale del Comune;

DISPONE ALTRESI

la trasmissione della presente Ordinanza:

- al Comando di Polizia Locale, al fine di effettuare attività di controllo e sanzionatoria ai sensi degli artt. 7-bis e 50 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- all'Ufficio Comunicazione e URP, per la massima diffusione alla cittadinanza;

INFORMA

Per il diritto di accesso e di informazione ai cittadini come previsto dalla legge 07.08.1990, n. 241 che:

- l'autorità emanante è il Sindaco del Comune di Grottammare;
- il Servizio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Ambiente - Area 5^a Gestione del Patrimonio sito in via Palmaroli n. 13

Le Autorità alle quali è possibile ricorrere contro il presente provvedimento, a norma dell'art.3 comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 sono:

- il TAR di Ancona per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in applicazione del decreto legislativo
- il Capo dello Stato per motivi di legittimità, in applicazione del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Prefettura di Ascoli Piceno;
- alla società CIIP Spa Cicli Integrati Impianti Primari viale Repubblica n. 24 Ascoli Piceno;
- alla Regione Marche Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Ambiente E Risorse Idriche
- all'Ufficio Stampa del Comune di Grottammare.

Il Sindaco

Dott. Alessandro Rocchi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.